

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## DIREZIONE

**Decreto n. 10 del 1 marzo 2023**

*Oggetto:* Legge 22 maggio 2017, n. 81 - Approvazione del Regolamento per lo svolgimento del “lavoro agile” per i lavoratori di Ente Terre Regionali Toscane

*Allegati da pubblicare:*

*Allegato A:* Regolamento del lavoro agile;

*Allegato B:* Accordo individuale;

*Allegato C:* Richiesta di lavoro in modalità agile;

*Allegato D:* Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile;

*Dirigente responsabile:* Giovanni Sordi

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca data degli atti amministrativi dell’Ente Terre Regionali Toscane

## **IL DIRETTORE**

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000”;

Visto in particolare l’art. 8 “Attribuzioni del Direttore” della lr 80/2012 che stabilisce che il direttore rappresenta legalmente l’Ente, è responsabile della gestione complessiva del medesimo ed è tenuto ad attuare gli indirizzi della Giunta regionale;

Vista la legge regionale 23 luglio 2020, n. 66 “Disposizioni in materia di funzioni di Ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. 80/2012” che, all’articolo 1, inserisce, fra le funzioni dell’Ente, anche le attività di promozione della legalità;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30/04/2021, n. 118 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.22 del 23 gennaio 2023 che approva le direttive all’Ente Terre Regionali Toscane per la predisposizione del piano delle attività per l’annualità 2023 di cui all’articolo 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80;

Richiamato il Decreto di Ente Terre n. 1 del 10 gennaio 2022 che adotta il Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2022 con indicazioni relative al triennio 2022-2024, così come modificato con il Decreto di Ente Terre n. 24 del 15 marzo 2022;

Dato atto che è in corso di adozione il Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2023 con indicazioni relative al triennio 2023-2025;

Richiamata la Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” ed in particolare il capo II “Lavoro Agile”;

Considerato che l’art. 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81 stabilisce che “Le disposizioni del presente capo, allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo fra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell’attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all’interno dei locali aziendali e in parte all’esterno senza postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;

Viste le successive direttive della Funzione Pubblica n. 3/2017 ed il Decreto Funzione Pubblica 19 ottobre 2017 che prevedono l’implementazione del lavoro agile nella PA quale processo articolato, complesso, finalizzato, per fasi;

Richiamato l'art. 263 del decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni nella legge n. 77/2020, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottino il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la Pubblica Amministrazione del 9/12/2020, che approva le linee di indirizzo del POLA;

Preso atto dei vari decreti legge succedutisi nel tempo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con i quali veniva autorizzata anche la modalità di "lavoro agile in emergenza" (smart working), quale misura ordinaria di svolgimento delle attività lavorative;

Richiamato il DPCM del 23/9/2021, con cui, all'art. 1, viene decretato che, per il pubblico impiego a decorrere dal 15/10/2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, nelle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30/3/2001, n. 165, è quella in presenza;

Ricordata la Delibera G.R. 380 del 12 aprile 2021 di approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2021 che all'Allegato B presenta il Piano Organizzativo di Lavoro Agile della Regione Toscana;

Visto il CCNL funzioni pubbliche 2019-2021 siglata in data 04 agosto 2022, titolo VI;

Vista la legge 197 del 29 dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023) che prevede una nuova proroga dello smart working per il primo trimestre 2023 sino a marzo. A prevederlo è il nuovo comma 306 inserito dalla Camera dei Deputati, ma con una modifica di rilievo rispetto alla disciplina transitoria in vigore sino al 31 dicembre 2022. Con la norma approvata, lo smart working agevolato è stato prorogato fino al 31 marzo per i soli lavoratori cd. fragili, ossia coloro che sono affetti da gravi forme di disabilità, i pazienti oncologici e gli immunodepressi. Per queste categorie il provvedimento inserito in manovra continua ad assicurare, tanto nel pubblico quanto nel privato, lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile "anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento";

Dato atto che nella suddetta norma è stato eliminato il riferimento ai genitori di figli under 14, con l'effetto di tagliare fuori una buona parte di lavoratori che avevano usufruito finora della misura prorogata fino al 31 dicembre 2022 dalla legge di conversione n.112 del decreto Aiuti-bis e che pertanto dal 1 gennaio 2023 i genitori devono tornare a contrattare individualmente i giorni di lavoro da remoto con la propria azienda, avvalendosi semmai delle priorità di accesso riconosciute dal DL 105/2022 (DL Conciliazione vita-lavoro), regolando con specifici accordi la durata, l'alternanza dei periodi di lavoro all'interno e all'esterno dell'azienda e i luoghi da escludere dalla prestazione professionale;

dato pertanto atto che dal 1 gennaio 2023 per molti lavoratori è tornato quindi necessario stipulare accordi individuali con i propri datori di lavoro per regolare la prestazione lavorativa in modalità agile;

Ritenuto che il progetto "Lavoro agile" persegue i seguenti obiettivi:

- a. promuovere una nuova visione dell'organizzazione del lavoro volta a stimolare l'autonomia, la responsabilità e la motivazione dei dipendenti in un'ottica di incremento della produttività nonché del benessere organizzativo e del miglioramento dei servizi al cittadino;
- b. agevolare la conciliazione vita – lavoro;
- c. favorire la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, anche nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza;

Ritenuto che tali obiettivi siano fondamentali per la definizione di modelli di organizzazione più avanzati ed in grado di rispondere al meglio alle attese di performance delle comunità locali e del contesto, nonché alle aspettative di benessere organizzativo dei soggetti che operano nell'Ente;

Ritenuto, quindi, che Ente Terre regionali Toscane, percorrendo la strada già tracciata dalla Regione Toscana di cui l'Ente è dipendente e di cui parte dei lavoratori provengono attraverso l'istituto del distacco, debba operare per favorire il ricorso anche a questo fattore d'innovazione per perseguire tali obiettivi;

Considerata la necessità e opportunità di disciplinare la modalità operativa e ordinaria di lavoro in remoto denominata "lavoro agile", con i criteri e le limitazioni di cui alla normativa in vigore riprendendo, comunque, le fattispecie non più previste a livello legislativo come prioritarie, ma ritenute molto importanti per il successo del progetto di lavoro agile;

Dato atto, altresì, che è stata effettuata una prima ricognizione delle attività conducibili in lavoro agile, non solo per la finalizzazione del Lavoro Agile in Emergenza, ma soprattutto per l'applicazione dello stesso in modo ordinario;

Ritenuto pertanto di approvare i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A: Regolamento del lavoro agile;
- Allegato B: Accordo individuale;
- Allegato C: Richiesta di lavoro in modalità agile;
- Allegato D: Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile

Dato atto di avere dato adeguata preventiva informativa dei documenti alle OO.SS. e RSU in data 24/02/2023 e che non sono prevenute osservazioni in proposito;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al d.lgs. n. 33/2013

## DECRETA

1. Di attivare per i dipendenti di Ente Terre Regionali Toscane lo strumento del "lavoro agile", con le modalità di cui all'Allegato A "Regolamento del lavoro agile", parte integrante e sostanziale del presente atto che viene qui contestualmente approvato;

2. Di rinviare alla sottoscrizione di specifici accordi individuali da parte del dirigente responsabile della struttura a cui è assegnato il lavoratore, il cui fac-simile è approvato quale Allegato B “Accordo individuale”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di stabilire che i lavoratori interessati allo svolgimento del lavoro in modalità agile presentino istanza al dirigente della struttura a cui è assegnato attraverso il modello approvato quale Allegato C “Richiesta di lavoro in modalità agile”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di approvare l’Allegato D “Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile”, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di darne opportuna visione e conoscenza a tutti i lavoratori dell’Ente interessati allo svolgimento del proprio lavoro in modalità agile.
5. Di prevedere, per economia procedimentale, che il Direttore possa modificare, con proprio atto, il documento regolamentare e la modulistica, nel caso in cui si rendesse necessario per interventi normativi in materia o esperienze aziendali, sentite le Organizzazioni Sindacali;
6. Di trasmettere il presente decreto e gli allegati a tutto il personale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell’Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE  
*Giovanni Sordi*